

**CONVENZIONE DI RICERCA TRA IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE FISICHE DELLA TERRA
E DELL'AMBIENTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA E IL COMUNE DI
GROSSETO PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI RICERCA E PROGETTI CONGIUNTI
SUL TEMA "CONTABILITÀ DEI GAS SERRA DEL TERRITORIO E DEI SERVIZI
DEL COMUNE DI GROSSETO"**

Tra

l'Università degli Studi di Siena – Dipartimento di Scienze Fisiche della Terra e dell'Ambiente, di seguito "Unisi-Dsfta", con sede in Siena CAP 53100, Strada Laterina n° 8 Codice Fiscale Partita IVA rappresentata dal Direttore del Dipartimento Prof.ssa N. M., nata a il , autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Dipartimento;

E

il Comune di Grosseto (C.F.-P.IVA 00082520537), di seguito denominato "Comune", con sede legale in Grosseto, Piazza Duomo 1, rappresentato in qualità di Dirigente del Settore Ambiente dal Dott. L. C., nato a il , autorizzato alla stipula del presente atto in virtù della Disposizione del Sindaco n. 162 del 10.09.2020;

PREMESSO CHE

- tra Unisi-Dsfta ed il Comune esiste un comune interesse istituzionale nel promuovere attività scientifiche di ricerca nei settori della qualità dell'aria, al fine di fornire strumenti utili ad orientare alcune politiche territoriali, fondamentali per arrivare al risultato della *Carbon Neutrality*; i settori coinvolti sono, tra gli altri, l'energia, i trasporti, il riscaldamento, i rifiuti, la gestione forestale, nonché delle relative applicazioni, al fine di perseguire l'obiettivo di raggiungere la *Carbon Neutrality* (la condizione per cui le emissioni nette di un territorio sono pari a zero), attuando politiche per ridurre la produzione di gas serra. Particolare attenzione è inoltre dedicata alla valutazione di possibili scenari di riduzione e politiche ambientali da implementare (politiche e scenari già definiti nel PAES e riportati nei relativi report di monitoraggio);
- Unisi-Dsfta e il Comune sono dotati di personale altamente qualificato e di know-how e competenze specifiche tra loro complementari e necessari per soddisfare le esigenze condivise nell'ambito di progetti di interesse congiunto;
- con la presente convenzione si intende, di comune accordo, strutturare e promuovere la realizzazione di attività applicative e di ricerca congiunta, nei settori della tutela dell'ambiente, qualità dell'aria, sostenibilità, misure contro i cambiamenti climatici;
- il Comune intende proseguire l'attività di studio finalizzata al monitoraggio delle emissioni e degli assorbimenti di gas serra per il territorio comunale, iniziata nel biennio 2019-2020, che ha già prodotto inventari dei gas serra riferiti alle annualità 2017, 2018 e 2019. Il fatto di concentrarsi su un comune e su una città è cosa abbastanza rara che, oltre ad offrire migliori possibilità di governo del territorio relativamente, ad esempio, all'organizzazione urbana, alla pianificazione energetica, alla mobilità e alla gestione dei rifiuti, può dare adito a interessanti spunti anche dal punto di vista della comunicazione, importante stimolo per l'immagine e l'attrattività del territorio nonché per il progressivo e imprescindibile coinvolgimento dei cittadini e delle aziende presenti nell'area. Grosseto ha manifestato il proposito di adottare misure per intraprendere il percorso nella direzione della *Carbon Neutrality*, obiettivo molto ambizioso che è perseguito da molti territori e città a livello globale. Per fare ciò, il Comune, sulla scorta dell'esperienza pregressa, intende mettere in campo azioni mirate al monitoraggio, controllo e mitigazione delle emissioni di gas serra sul proprio territorio anche per cogliere le opportunità che si presenteranno, visto l'interesse crescente che organismi di governo nazionale e sovranazionale (es. Unione Europea) stanno progressivamente manifestando sul tema.

Lo studio prevede quattro attività come di seguito descritte:

1)

Monitoraggio delle emissioni di gas serra sul territorio comunale per l'annualità 2020, mediante l'adozione delle Linee Guida dell'IPCC, come prosecuzione delle attività già svolte negli anni 2019-2020. Questa azione si articola nei seguenti punti:

- raccolta dei dati sito specifici per effettuare lo studio, secondo l'approccio *bottom-up*, per l'annualità 2020;
- elaborazione degli aggregati emissioni lorde / assorbimento;
- redazione del bilancio e determinazione degli elementi principali (*key categories*);
- valutazione delle politiche già adottate dall'amministrazione sul territorio e di possibili scenari futuri (politiche e scenari già definiti nel PAES e riportati nei relativi report di monitoraggio).

2)

Campagna di informazione, sensibilizzazione nonché di valutazione del livello di attenzione degli operatori economici locali in tema di Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI), con uno specifico focus in materia di crediti volontari di carbonio, come strategia per sviluppare attività di carbon neutrality, carbon compensation e green marketing. La suddetta campagna/indagine ricognitiva si concretizzerà (con l'eventuale coinvolgimento delle Associazioni di categoria) mediante l'elaborazione e la diffusione di un apposito questionario articolato sulle seguenti tematiche:

- Cambiamenti climatici ed emissioni gas climalteranti (GHG – Greenhouse Gases);
- La Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI o CSR – Corporate Social Responsibility) come nuova filosofia gestionale d'azienda, basata sul valutare, oltre che gli aspetti economico-finanziari, anche tematiche con ricadute sociali e ambientali all'interno del proprio sistema di decisione e gestione, al fine di ridurre i propri impatti sull'ambiente e sul contesto territoriale, in modo responsabile e trasparente, conformemente con la legislazione nazionale ed internazionale, ma anche come segnale di volontà e capacità, da parte di un'impresa, di andare al di là delle prescrizioni normative;
- L'impronta di Carbonio (Carbon Footprint) ed il carbon footprint label (etichetta sulle emissioni di carbonio) come indici di qualità e sostenibilità d'impresa e di sviluppo aziendale nell'ambito della green economy;
- Il mercato volontario dei crediti di carbonio, ossia di “unità di riduzione di emissioni” generate da progetti volontari (nella fattispecie, dall'Amm.ne comunale), che comprende tutte le transazioni di crediti effettuate al di fuori di contesti normativi riconducibili al Protocollo di Kyoto (ovvero non rientranti nell'Emission Trading System) e che supporta lo sviluppo di progetti non vincolati agli obblighi di riduzione delle emissioni. L'acquisto di crediti generati localmente da una PA, rappresenta un valore aggiunto che coniuga le politiche ambientali dell'azienda con quelle della RSI al fine di perseguire due obiettivi principali: creare partnership locali pubblico-privato fra il Comune ed aziende caratterizzate da un importante commitment sui temi ambientali; attivare un sistema virtuoso auto-sostenibile, in grado di generare risorse economiche per finanziare futuri progetti ambientali della Pubblica Amministrazione.

Tale attività comprende anche l'analisi dei feedback di indagine con rendicontazione ed illustrazione dei risultati emersi, nell'ambito di uno specifico evento divulgativo e partecipativo.

3)

Analisi del Carbon Footprint of Products (CFP - Impronta Climatica dei Prodotti) secondo la Specifica Tecnica ISO/TS 14067 “Greenhouse gases - Carbon Footprint of products - Requirements and guidelines for quantification and communication”.

La Carbon Footprint di un prodotto o servizio, misura la quantità di CO₂eq associabile alla produzione di un prodotto o all'erogazione di un servizio; la CFP si presta in modo ottimale a sostenerne l'attività di comunicazione e di promozione verso l'utenza esterna, relativamente all'adozione di corrette politiche e pratiche ambientali in termini di contributo alla mitigazione dell'effetto serra .

Infatti la CF possiede:

- capacità di sintesi: con il valore di un unico indicatore è possibile definire il contributo all'effetto serra di un prodotto o servizio;
- semplicità e chiarezza dell'unità di misura: a differenza di altri indicatori ambientali, la Carbon Footprint risulta immediatamente comprensibile anche da chi non possiede un background tecnico-scientifico;
- incisività e oggettività del dato ottenuto: l'oggettività dell'indicatore rafforza la capacità

comunicativa, la divulgazione e la comprensione dei risultati che l'Ente è in grado di associare ai propri prodotti o servizi nell'ambito della sostenibilità ambientale.

Inoltre la CFP: promuove il miglioramento continuo, facilitando la valutazione di pratiche gestionali alternative o di miglioramento di quelle esistenti, utilizzando i cambiamenti climatici come motivazione al miglioramento consente di monitorare i risultati facilitando la possibilità di tenere traccia delle prestazioni e valutare il progresso nella riduzione delle emissioni di gas serra per arrivare alla condizione carbon neutral (un prodotto o un servizio che viene definito "carbon neutral" o "carbon free", sta rimuovendo la stessa quantità di anidride carbonica che emette in atmosfera); incoraggia cambiamenti nel comportamento di tutti gli stakeholder nel contribuire alla riduzione delle emissioni di gas serra, facilitando la scelta del prodotto/servizio da parte loro, sulla base dei dati del ciclo di vita, utilizzando i cambiamenti climatici come motivazione di scelta.

Lo studio si propone di calcolare, puntualmente, l'Impronta Climatica di 10-15 prodotti/servizi, forniti dall'Amministrazione comunale, caratterizzati da una "elevata visibilità e ricaduta" verso l'utenza esterna (es. rilascio carta identità elettronica, cambio residenza anagrafica, notifica atto, permessi accesso ZTL, rilascio CDU, ritiro ingombranti, manutenzione verde pubblico, mensa scolastica, matrimoni, spazzamento strade, bollettazione TARI, multe, concessioni passi carrabili, contributo affitti, ecc.). Quantificare le specifiche performance emissive (fase di assessment) di specifici prodotti/servizi forniti dall'Amministrazione comunale, oltre che costituire esempio e stimolo verso l'esterno (cittadini, imprenditori, organizzazioni, ecc.) consentirebbe di attuare la successiva fase di management delle emissioni di gas serra, attraverso l'adozione di politiche gestionali in grado di determinare la diminuzione dei consumi di energia e materia, riducendo e compensando così gli impatti ambientali della macchina amministrativa Comune. Si può ipotizzare anche l'adozione e l'applicazione di una "etichetta di emissione di carbonio" (carbon emission label) ai prodotti/servizi forniti dal Comune come dichiarazione/evidenza del quantitativo, espresso in gr o kg, delle emissioni di CO₂ equivalente generate per fornire un determinato prodotto/servizio.

4)

Calcolo dei potenziali crediti volontari di carbonio generabili da progetti di sviluppo sostenibile che, una volta valutati e certificati secondo determinati standard adottati nel mercato volontario, andranno a costituire i VERs (Verified Emission Reductions). Il principale scopo degli standard è quello di assicurare che gli assorbimenti di CO₂ siano reali (cioè si verifichi effettivamente una fissazione di carbonio), addizionali (garantire che le riduzioni delle emissioni, siano aggiuntive rispetto a quanto sarebbe accaduto in assenza del progetto nel c.d. scenario "business-as-usual") misurabili (è essenziale che le riduzioni delle emissioni siano accuratamente quantificate. Il processo di quantificazione include l'uso di un approccio ad hoc per stimare lo scenario di "baseline"), permanenti (le riduzioni delle emissioni non devono essere reversibili. La permanenza si riferisce alla durata del beneficio climatico di un progetto offset e varia a seconda della tipologia di progetto), verificati da un soggetto indipendente, unici (cioè conteggiati una sola volta) e che abbiano ricadute positive sullo sviluppo sostenibile. Questa attività comporta le seguenti azioni:

- Ricognizione di selezionati Progetti di "carbon management" (progetti finalizzati alla gestione/riduzione delle emissioni di CO₂ e degli altri gas a effetto serra), realizzati nell'ultimo quinquennio dall'Amministrazione comunale o realizzabili entro un anno, "eleggibili" ai fini della possibilità di generare crediti di carbonio secondo i criteri definiti dai principali standard internazionali;
- Quantificazione delle emissioni di CO₂ equivalente evitate, ridotte o sequestrate dall'attuazione dei progetti suddetti, utilizzando metodologie di calcolo riconosciute a livello internazionale e di uso consolidato (es. Linee Guida IPCC; Protocollo ICLEI; ECO2-Regio, ecc.);
- Stima dei potenziali crediti volontari di carbonio generabili da sottoporre, successivamente, a verifica e valorizzazione economica da parte di un Soggetto terzo di certificazione e controllo.

Le suddette azioni di progetto, che saranno realizzate nell'arco dell'anno 2021, o comunque entro 12 mesi dalla data di stipula del presente accordo, prevedono i seguenti costi per l'Amministrazione:

1. Monitoraggio dei gas Serra del territorio comunale	15.000 Euro
2. Campagna di sensibilizzazione sul territorio	8.000 Euro
3. Calcolo puntuale di Carbon Footprint di servizi	15.000 Euro
4. Calcolo dei potenziali crediti volontari di carbonio	2.000 Euro

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto della convenzione

- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo. La presente Convenzione è finalizzata alla definizione di un rapporto di collaborazione tra Unisi-Dsfta e il Comune, per la realizzazione delle attività congiunte da effettuare nell'ambito dei settori indicati in premessa. In particolare, le linee di ricerca per le quali si attiva la presente convenzione sono costituite da: applicazione della contabilità ambientale a livello sub-nazionale, monitoraggio delle emissioni di gas climalteranti; politiche di controllo e mitigazione delle emissioni.
- Unisi-Dsfta si impegna a mettere in atto tutte le azioni necessarie a realizzare le attività 1) *Monitoraggio dei Gas Serra del Comune di Grosseto*, 2) *Campagna di sensibilizzazione sul territorio*, 3) *Calcolo della Carbon Footprint di alcuni servizi erogati dal Comune*, 4) *Calcolo dei potenziali crediti volontari di carbonio*, come descritte in premessa.
Unisi-Dsfta produrrà i seguenti documenti riportanti le attività svolte:
 - una relazione a termine dell'incarico "*Monitoraggio dei Gas Serra per il Comune di Grosseto*", di cui al punto 1), riportante i metodi, i risultati e le conclusioni;
 - una relazione al termine dell'incarico "*Campagna di sensibilizzazione sul territorio*" riportante i metodi, i risultati, eventuali conclusioni relativamente al punto 2) delle premesse; partecipazione ad un evento informativo /partecipativo per la disseminazione dei risultati raggiunti durante la campagna;
 - una relazione a termine dell'incarico "*Calcolo della Carbon Footprint di servizi erogati dal Comune*", di cui al punto 3), riportante i metodi, i risultati e le conclusioni;
 - una relazione a termine dell'incarico "*Calcolo dei potenziali crediti volontari di carbonio*", di cui al punto 4), riportante i metodi, i risultati e le conclusioni.
- Il Comune si impegna a fornire un supporto tecnico-organizzativo per quanto di sua competenza, per la realizzazione delle attività previste dal presente accordo. In particolare, si impegna ad agevolare il lavoro di raccolta dei dati sul territorio per la realizzazione delle attività 1) e 3), essendo principale depositario di molti di essi, e a facilitare individuazione, e il collegamento e coinvolgimento dei portatori di interesse al fine della realizzazione dell'azione 2). Inoltre, si impegna a comunicare le politiche ambientali realizzate nell'ultimo quinquennio e informare su quelle realizzabili entro un anno (o nel prossimo futuro), in modo da facilitare lo sviluppo degli scenari di riduzione delle emissioni alla luce degli obiettivi fissati nel PAES e riportati nei relativi report di monitoraggio, per la realizzazione dell'attività 4).

Articolo 2 – Durata

Il presente accordo è valido a decorrere dalla data di ultima sottoscrizione per 12 mesi consecutivi. Il rinnovo è possibile previo consenso scritto ed espresso delle parti.

Articolo 3 – Accesso alle strutture

Ai fini delle attività di cui al precedente art. 1, è consentito l'accesso dei ricercatori di Unisi-Dsfta attivamente coinvolti nelle attività in oggetto alle strutture del Comune e viceversa, allo scopo di ottimizzare i risultati delle ricerche in corso.

In tal caso, ciascuna parte provvederà autonomamente alla copertura assicurativa del proprio personale. Entrambe le parti garantiscono la conformità dei luoghi di lavoro alle norme di sicurezza vigenti e l'idonea formazione ed informazione del proprio personale riguardo ai rischi specifici ed alle opportune procedure di sicurezza. L'accesso del personale suddetto in relazione alle attività oggetto di accordo non necessita di preventiva autorizzazione scritta e sarà concordato preventivamente per vie brevi dal referente tecnico.

L'accesso del personale ai locali del Comune e del Unisi-Dsfta deve avvenire esclusivamente alla presenza dei relativi responsabili e saranno programmati in modo tale da non recare alcuna

interferenza con le attività di ricerca in corso.

Tali accessi devono essere concordati preventivamente ed espressamente autorizzati.

Articolo 4 – Uso di strumentazione

Unisi-Dsfta e il Comune sosterranno direttamente le spese di manutenzione degli strumenti di proprietà, dei materiali e quant'altro si renda specificamente necessario utilizzare per la realizzazione delle attività di ricerca comuni.

Gli strumenti e i beni che non costituiscano materiali di consumo, di proprietà di una parte e temporaneamente messi a disposizione dell'altra parte per lo svolgimento delle suddette attività saranno conservati con ogni cura ed utilizzati solo da personale esperto.

Ciascuna parte metterà a disposizione dell'altra parte, per la realizzazione delle attività concordate in comune, gli ambienti e le strumentazioni di lavoro che si renderanno di volta in volta necessari.

Articolo 5 – Riferimenti

Il responsabile scientifico e referente individuato da Unisi-Dsfta è il Prof. F. M. P. Il referente individuato dal Comune è Dott.ssa A. F.

Articolo 6 – Verifiche e controlli in itinere

Le strutture amministrative di Unisi-Dsfta e del Comune si raccorderanno, con le modalità ritenute opportune, per la verifica periodica delle attività di comune interesse in corso nelle rispettive strutture.

Articolo 7 – Aspetti economici

Il Comune verserà in favore di Unisi-Dsfta, l'importo complessivo di euro 40.000,00 (quarantamila/00), comprensivo di qualsiasi onere diretto e/indiretto, per rendere possibili le azioni necessarie alla realizzazione della ricerca sopra descritta tra cui: attivazione di una o più posizioni di assegno di ricerca e/o borsa di studio (l'art. 22 della legge n. 240/2010 ed il vigente Regolamento per gli Assegni di Ricerca e per le borse di studio e di ricerca dell'Università degli Studi di Siena consentono all'Università di avvalersi di finanziamenti provenienti da enti esterni per il conferimento di assegni ai fini dello svolgimento di attività di ricerca); aggiornamento ed eventuale licenza software per il calcolo della Carbon footprint, spese per il personale impiegato nella presente ricerca, spese per missioni, spese di raccolta dati e reportistica.. Il versamento sarà effettuato in unica soluzione alla sottoscrizione del presente atto, in modo da consentire ad Unisi-Dsfta di certificare la copertura finanziaria per l'avvio di tutte le attività.

Il versamento avverrà mediante girofondo sul conto di Contabilità Speciale n. 0038125, intestato a Università degli Studi di Siena presso Banca d'Italia.

Unisi-Dsfta si impegna a trasferire euro 8.000 (ottomila/00), relativi all'attività 2) Campagna di sensibilizzazione sul territorio, descritta in premessa, al Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali dell'Università di Siena, per l'attivazione di n. 1 unità di borsa di studio di durata compresa tra 6 e 12 mesi, finalizzata alla realizzazione del progetto di ricerca, Settore Scientifico Disciplinare SECS P02/03 – Politica Economica/Scienze delle Finanze (responsabile: Prof.ssa Silvia Ferrini).

Articolo 8 – Proprietà dei dati

I risultati delle ricerche condotte nell'ambito della presente convenzione sono di proprietà di entrambe le parti contraenti, che, di detti risultati, possono far uso nell'ambito dei propri compiti istituzionali e statutari. I dati ottenuti nell'ambito di eventuali attività conto terzi svolte da una parte contraente per conto dell'altra sono da ritenersi di proprietà esclusiva della parte che li avrà ordinati. Le parti si impegnano a non utilizzare i risultati ottenuti per fini bellici.

Articolo 9 – Privacy

Unisi-Dsfta ed il Comune dichiarano reciprocamente di essere informati (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i dati personali forniti, anche verbalmente per l'attività o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con gli altri dati e o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti dichiarano di essere informate sui diritti sanciti dal D.Lgs 196/2003 e dal D.Lgs. 101/2018 di recepimento della Legge Comunitaria GDPR 679/2016.

Articolo 10 – Riservatezza e Segreto

Le parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui fossero venute a conoscenza in forza del presente accordo. Salvo espressa deroga scritta della controparte, le Parti si impegnano a mantenere e a far mantenere al proprio personale dipendente nonché agli eventuali collaboratori interni o esterni il più scrupoloso segreto sui risultati delle attività, sulle metodologie utilizzate nonché su eventuali dati trasmessi alla controparte, anche autonomamente rilevati ed elaborati nell'ambito del presente contratto. Gli obblighi di cui sopra sopravvivranno al completamento delle attività concordate ed alla conseguente estinzione del presente contratto. Essi cesseranno di essere efficaci quando le informazioni diventeranno di pubblico dominio per fatti non imputabili alle parti e/o alle persone da esse impiegate nell'esecuzione del presente contratto e comunque decorsi 5 anni dalla cessazione di detto contratto.

Qualora le parti intendano pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati della attività realizzate in esecuzione del presente accordo, ovvero esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, si impegnano reciprocamente a concordare termini e modi della loro pubblicazione, essendo comunque tenute a citare espressamente l'accordo nel cui ambito è stato svolto il lavoro di ricerca.

Articolo 11 - Responsabilità e Sicurezza

Ciascuna parte provvederà alla copertura assicurativa del proprio personale che, in virtù del presente contratto, verrà chiamato a frequentare la sede di svolgimento delle attività. Vicendevolmente verrà assicurata la costante osservanza dei regolamenti di sicurezza e controllo in vigore nei locali/laboratori utilizzati per gli scopi del presente contratto.

Ciascuna delle Parti provvederà alla copertura assicurativa per responsabilità civile per danni a cose o persone occasionati durante lo svolgimento delle attività previste.

Articolo 12 – Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione della presente Convenzione. Nel caso in cui non si riesca ad addivenire ad una soluzione amichevole, le parti eleggono il Foro di Siena quale esclusivamente competente

Articolo 13 – Formato

La presente convenzione viene redatta in unico originale, in formato digitale ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990. Essa è soggetta all'imposta di bollo sin dall'origine, alla quale provvede il Comune assolvendola in modo virtuale. La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma, DPR n.131/986 ed art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto. Tutte le relative spese sono a carico della parte richiedente la registrazione.

Articolo 14 – IVA

La presente convenzione si colloca al di fuori del campo di applicazione IVA per mancanza dei presupposti oggettivi (art. 4 DPR633/72) in quanto trattasi di attività istituzionale dell'Ente.

L'UNIVERSITA DEGLI STUDI DI SIENA
Dipartimento di Scienze Fisiche della Terra e dell'Ambiente
Il Direttore
Prof.ssa N. M.

IL COMUNE DI GROSSETO
Settore Ambiente
Il Dirigente
Dott. L. C.

Sottoscrizione apposta digitalmente ai sensi dell'art.15 della L. 241/1990 e 21 del D.Lgs. 82/2005